

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXXI • N. 14 • 9 aprile 2021 • www.agendabrindisi.it

ECOTECNICA
LA PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE



Numero Verde
per il ritiro
dei rifiuti
ingombranti

800.991.995

LA STORIA DEL GRUPPO DOMENICA ALLE 18 DAL NUOVO TEATRO «VERDI»



Blu70 in streaming

BASKET: SOGNO «F8» SVANITO. E DOMENICA BIG MATCH CON MILANO

Da sinistra Bruno, Mauro, Cati, Panzano e Perchinenna - Servizio a pagina 9 (Foto Agenda Brindisi)



PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza, salute e igiene nei luoghi di lavoro

PROGETTAZIONE, CON VALUTAZIONE DEI RISCHI, PIANI DI EMERGENZA COMPLETI DI SEGNALETICA DI SICUREZZA VERTICALE ED ORIZZONTALE PER PERCORSI COVID 19. CORSI ON LINE SU PIATTAFORMA MEET

Via Provinciale per Lecce 14 - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY



Seguiteci anche sul sito del giornale
www.agendabrindisi.it

CRONACA - POLITICA - ATTUALITÀ
RUBRICHE - DIARIO - SPORT



Chi si rivede, l'altro deposito! - Questa città, la nostra cara Brindisi, è caratterizzata da lunghi e preoccupanti «silenzii», non so se provocati o aggravati da persistenti vuoti di memoria. E' ritornato alla ribalta - ce ne eravamo quasi scordati - un vecchio progetto, quello della società Brundisium S.p.A. che consisteva (e consiste) nella costruzione di un «Deposito costiero di idrocarburi con annesso terminale di carico prospiciente la banchina di Costa Morena, nel porto medio di Brindisi». Il sito è quello del vecchio e glorioso stabilimento vitivinicolo «Brundisium» dal quale, quindi, mutua il nome (ma solo quello). Tale progetto, vecchio almeno di una decina d'anni, prevede otto serbatoi circolari di quasi venti metri d'altezza, di cui quattro della capacità utile di 6.000 metri cubi, per lo stoccaggio del gasolio e quattro serbatoi di capacità utile 3.000 metri cubi, per lo stoccaggio della benzina. Il deposito verrà collegato alla banchina di Costa Morena di riva attraverso una condotta, in pratica si intende sfruttare l'antico vindotto sotterraneo attraverso il quale venivano rifornite di vino le navi cisterna nei periodi d'oro dell'economia vitivinicola. Tali condotte, di circa 540 metri, ora dovrebbero far passare benzina e gasolio attraverso una rete che transita anche sotto capannoni assegnati in concessione ad altre imprese e, della quale, pare, non si abbia una mappatura precisa. Progetto, quindi, datato e che sin dall'inizio ha sollevato molti dubbi e perplessità, tanto da essere contrastato non solo da varie associazioni di cittadinanza attiva. Il movimento «No al carbone» presentò, nel novembre del 2015, osservazioni al Ministero dell'Ambiente e della

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**



Tutela del Territorio in merito al procedimento di VIA della società Brundisium S.p.A. Il cammino di questo progetto è sempre stato «difficoltoso», accompagnato dalla scarsa convinzione sulla sua bontà e sull'opportunità di realizzarlo. Perplessità incentrate soprattutto sulla sua sicurezza e che oggi dovrebbero aumentare. Infatti, al netto di altre motivazioni, quale mente può immaginare di costruire due depositi, uno di gas (quello di Edison) di circa 20mila metri cubi e l'altro (di Brundisium SpA) di benzina e gasolio di 36mila, a poca distanza l'uno dall'altro? Comunque, ad esprimere perplessità e contrarietà non furono solo le associazioni. Ad esempio anche l'Autorità portuale, con la vecchia e la nuova organizzazione, le espresse nel novembre 2015 e nel febbraio 2019.

Il Comitato di Gestione, le dimissioni - Ma perchè si torna a parlare di questo deposito? Fondamentalmente per due motivi. Il primo, perchè il Comitato di Gestione dell'AdSPMAM con deliberazione n. 1 del 18 febbraio scorso ha posto in esame la «revisione del parere» su tale progetto dietro espresa richiesta della società Brundisium. Di fatto superando la contrarietà espressa in precedenza. L'altro motivo è che nel leggere la composizione di tale comitato si nota la presenza dell'ingegnere Alfredo Lonoce. Che c'è di strano direte voi? Nulla, se non fosse per il fatto che Lonoce si era dimesso dal comitato il 30 novembre 2020 con una lettera dai toni alquanto polemicamente nei confronti dell'Amministrazione. Il Comune veniva accusato di aver tenuto «autolesioni»

stici atteggiamenti ostativi finì a se stessi» nei confronti di tutte le opere portuali, nonostante che lo stesso Lonoce si fosse prodigato per far superare «tali atteggiamenti». Infine, rilevando il suo «apporto inessenziale», decise di rassegnare le dimissioni, confermando, pur tuttavia, «la disponibilità, se richiesta, a ricoprire il ruolo ad interim» fino alla nomina del nuovo componente. Ma con la precisazione che avrebbe continuato a mantenere «l'autonomia decisionale attribuita per legge ai Componenti dell'organismo».

La mancata sostituzione, perchè? - Non si può dire che non fosse stato chiaro. Quello che non è affatto chiaro è il comportamento dell'Amministrazione, che avrebbe dovuto, dopo una lettera del genere e in una evidente situazione delicata, procedere ad una pronta sostituzione, invece no. Come detto, nella riunione del Comitato di Gestione del 18 febbraio scorso, il Comune viene ancora rappresentato dal componente dimissionario che, s'immagina, abbia votato seguendo la propria autonomia e non certo secondo la posizione e l'indicazione - ammesso che esistessero - dell'Amministrazione che rappresentava, sulla carta. Senz'altro il Comune, assieme ad altri, ha precise responsabilità se, in tutti questi anni, l'iter di questo deposito non è stato bloccato. Ma perseverare in tale atteggiamento, facilitandolo indirettamente, è davvero incomprensibile. Come non è comprensibile né giustificabile che in tre mesi un'Amministrazione e il suo sindaco non siano in grado di sostituire un proprio rappresentante in un organo di quella importanza. Dovrebbe far riflettere (quando si fanno scelte del genere) che non sia mai stato posto alcun rilievo sulle vicende brindisine mentre poi, pubblicamente, sono state evidenziate chiare diversità di vedute.

POSEIDONE

BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE

BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:

Carlo Amatori
Manuela Buzzerra
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Alfieri D'Alò
Gabriele D'Amely Melodia
Antonio Errico
Rosario Farina
Valeria Giannone
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Nicola Ingresso
Daniela Leone
Andrea Lezzi
Mario Palmisano
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Piliego
Pierpaolo Piliego
Dario Recchia
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio

Fotografie:

Stefano Albanese
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:
Locopress srl Mesagne

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16

(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono e Fax
0831/564555

Cellulare
337.825995

E-mail:
agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com

Twitter:

@AgendaBrindisi

Sito web:

www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

**DISTRIBUZIONE
GRATUITA**

Agenda SPORT

PANDEMIA

Giovanissimi senza pallone e ... futuro

Non è passata inosservata la notizia della partitella interrotta dalle forze dell'ordine in un campo alla periferia cittadina - tra La Rosa e Sant'Elia - qualche giorno addietro. Ai tredici ragazzini impegnati nella gara tutti giovanissimi - è stata comminata una sanzione amministrativa per aver violato le prescrizioni relative alla zona rossa. La notizia si è trasformata rapidamente in un vero e proprio caso mediatico, con centinaia di commenti e interazioni sulle pagine social di cronaca locale. La vicenda mi ha colpito parecchio, perché pur non trattandosi di un grande fatto di cronaca è riuscita a richiamare decine e decine di commentatori, quasi tutti orientati indistintamente a difendere i baby calciatori da lockdown.

L'episodio, dobbiamo dirlo, è di quelli incrediosi. Lo è perché in una situazione drammatica come quella che stiamo vivendo negli ospedali pugliesi non si può tollerare alcuno sgarro alle regole di distanziamento e di prevenzione che tutti dobbiamo rispettare. Tanto più se messe a rischio intenzionalmente attraverso un'attività - come quella sportiva di gruppo - che più di altre contribuisce con facilità alla propagazione del virus.

Fatta questa doverosa premessa però non possiamo ignorare il disagio vissuto dalla parte più giovane della po-



polazione, ancor più nelle città del Mezzogiorno, ancor più nelle periferie cittadine. Sono i meno contagiati, vero, ma i ragazzi - in questa pandemia - sono anche i più colpiti dal punto di vista sociale: senza prospettive, senza scuola e università, senza lavoro (da alcuni anni) e ora anche senza possibilità di uscire, socializzare, giocare. Col risultato di vederli perdersi ore sui social, alle console, in chat.

Episodi simili a quello di Brindisi, peraltro, si ripetono settimanalmente. È accaduto a Montecatini, in una piazza al centro. Le sirene a bordo campo, poi, sono arrivate anche in provincia di Salerno, dove i Carabinieri hanno interrotto un match con ventidue giocatori, tutti giovanissimi che avevano scavalcato i cancelli dello stadio comunale.

Come raccontato dal settimanale «Internazionale», i dati raccolti dalla fondazione Mondino riassumono bene la situazione degli adolescenti in questo periodo: nel 2020 il 79% dei giovani interpellati, con un'età media di 16 anni, denunciava sintomi di stress «sotto soglia» e il 54% di loro

soffriva di stress post-traumatico. «Il malessere riscontrato nel primo lockdown ora sembra essersi trasformato in patologia» dicono gli esperti. E se a questa condizione sommiamo il disagio vissuto già a causa del contesto socioeconomico in cui molti ragazzi crescevano già da prima della pandemia, allora la situazione è drammaticamente chiara.

La soluzione, ovviamente, non è quella di infrangere le regole. Bambini, adolescenti, giovani studenti e lavoratori meriterebbero però un'altra prospettiva. La certezza, ad esempio, che una volta finita questa fase, nella ripartenza si possa puntare pienamente su di loro. Le nuove generazioni hanno il diritto di veder riconosciuto il proprio ruolo centrale per il prossimo futuro. Per questo, terminata la pandemia, devono essere protagonisti delle scelte di Governi e Istituzioni.

Gli strumenti europei, che non per niente all'estero chiamano «Next Generation», e le politiche nazionali sembrano andare in questa direzione. Alcune mosse come lo sblocco per i concorsi pubblici, soprattutto al Sud per tanti giovani laureati, così come i piani per le periferie e contro il disagio sociale, fanno moderatamente sperare in una ripartenza diversa, più attenta agli adulti di domani.

Andrea Lezzi



Liceo Ettore Palumbo

SCIENZE UMANE • ECONOMICO-SOCIALE • LINGUISTICO

Via Achille Grandi, 17 - 72100 Brindisi

+39 0831 583124 brpm010003@istruzione.it

www.liceopalumbo.edu.it

*Il commissario diventa presidente: il dottor **Gabriele Menotti Lippolis** è il nuovo numero di Confindustria Brindisi. L'elezione è avvenuta mercoledì 7 aprile nel corso dell'assemblea degli industriali brindisini. Al neo presidente le congratulazioni e gli auguri di buon lavoro nell'interesse della collettività brindisina e soprattutto per lo sviluppo socio-economico del territorio. Ecco la nota diffusa dopo l'elezione.*

Far sì che la provincia di Brindisi possa cogliere le sfide della transizione energetica con individuazione di una nuova filiera produttiva, avere un ruolo chiave nel lancio del progetto di una «Puglia Hydrogen Valley» diventando anche la Silicon Valley delle rinnovabili; questo percorso passa prima attraverso le autorizzazioni ministeriali per le turbogas a Cerano e una più sostenibile mobilità su gomma e per mare con GNL. Sono queste alcune delle priorità del nuovo presidente di Confindustria Brindisi Gabriele Menotti Lippolis, eletto dall'assemblea generale, in votazione per il quadriennio 2021-2025. Un programma molto articolato quello di Lippolis che vede tra gli obiettivi anche quello di migliorare le performance del porto ultimando le opere già previste, attrarre investimenti grazie alle ZES e Zona Franca, rafforzare l'eccellente offerta di turismo di qualità presente sul territorio e far sì che

CONFINDUSTRIA BRINDISI

Gabriele Menotti Lippolis presidente



le istituzioni supportino la filiera in questo momento così complesso. Il neo-eletto presidente, che aveva assunto a maggio dell'anno scorso, su indicazione del Collegio Speciale dei Proviviri di Confindustria, l'incarico di Commissario di Confindustria Brindisi, vanta una lunga militanza nel sistema confindustriale che lo hanno visto presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Brindisi, poi dei Giovani di Confindustria Puglia fino al ruolo di presidente dei Giovani Imprenditori del Mezzogiorno. Lippolis, imprenditore di prima generazione, ha aziende nel mondo del turismo e degli eventi green e della comunicazione sostenibile.

Dopo la proclamazione del presidente, si è svolta la parte pubblica dell'assemblea, con gli interventi del Prefetto

di Brindisi, Carolina Bellantoni, che ha espresso il proprio apprezzamento per il ruolo propositivo e sempre costruttivo di Confindustria Brindisi e del suo neo presidente; del presidente di Confindustria Puglia, Sergio Fontana, il quale, a conferma della grande collaborazione con Menotti Lippolis, ha ufficializzato allo stesso la delega regionale per l'energia e la nuova sfida dell'idrogeno.

Lippolis, nel suo intervento ha espresso sentimenti di orgoglio per la rappresentanza di un'organizzazione con più di 350 associati per un totale di circa 10.000 lavoratori e con un valore aggiunto annuo di produzione di beni e servizi stimato in circa 4 miliardi di euro.

«Obiettivo primario - ha aggiunto il neo presidente - è quello di rafforzare il ruolo di

Confindustria Brindisi come soggetto proattivo e propositivo in tema di sviluppo del territorio, in sinergia con tutti gli attori ed interlocutori politici, istituzionali e sociali. In particolare la transizione energetica è la grande sfida ed opportunità da cogliere al meglio». A concludere la giornata, l'intervento del presidente di Confindustria nazionale Carlo Bonomi che ha sottolineato: «La valenza strategica del porto di Brindisi, un asset per l'intero Paese e dell'economia marittima per lo sviluppo del Mezzogiorno». Bonomi ha ringraziato le numerose aziende brindisine che hanno dato la disponibilità a fare presso la propria sede le vaccinazioni ai dipendenti.

L'assemblea ha ratificato anche la squadra proposta dal presidente Lippolis, così composta: Giuseppe Danese, vice presidente vicario, Mino Distante, vice presidente; Gaetano Evangelisti, vice presidente, Luca Piludu, vice presidente. Sono, altresì, vice presidenti di diritto: Mario Prato, presidente Piccola Industria e Stefano Casoar, presidente Giovani Imprenditori. Per l'Ufficio di Presidenza: Giuseppe Monteforte, A2A Energie Future; Bernardo Giua Marassi, Sanofi; Aldo Melpignano, Egnathia Iniziative Turistiche, Gianfranco Mazzoccoli, Cedit85; Luigi Semidai, Impes Service, Giovanni De Blasio, Verdemare.

CHEMGAS

PRODUZIONE GAS TECNICI PER USO
INDUSTRIALE, MEDICINALE E ALIMENTARE

Viale Enrico Fermi 4 (Zona Industriale) - 72100 BRINDISI - chemgas@pec.it

PORTO

Traffici in sensibile aumento

Continuano ad aumentare sensibilmente i volumi di traffico del porto di Brindisi. Anche marzo fa registrare numeri in netta e significativa crescita, rispetto allo stesso periodo del 2019. Anche le statistiche relative al mese di marzo 2021 registrano numeri che parlano di una crescita importante nel porto di Brindisi, nei traffici commerciali, nonostante le limitazioni agli spostamenti ancora imposte per la pandemia e il processo di decarbonizzazione avviato dalla centrale Enel. Ciò che spicca particolarmente - sottolinea l'AdSPMAM - è il fiorente traffico RO-RO. Le stime parlano di una media di circa 11.000 mezzi pesanti al mese, passati dal porto di Brindisi, nel primo trimestre 2021 (32.958 complessivamente nei tre mesi) con un aumento del + 17,3% rispetto allo stesso periodo del 2019 (anno utile per una reale comparazione, attesa l'anomalia rappresentata dal 2020). 4.720 mezzi in più hanno attraversato lo scalo adriatico.

Il trend di crescita interessa tutti i segmenti di traffico: nel mese di marzo, aumentano le tonnellate totali delle merci del 4,7%, ben 1,608 milioni



di tonnellate (di cui +3,3% rinfuse solide, +12,4% merci in colli, piccola flessione nelle rinfuse liquide -1,8%). Continua a crescere, anche, il numero degli accosti: 417 navi hanno scalato il porto, ossia il +3% rispetto al

Vittorio Rina presidente ASI



Giovedì 8 aprile l'Assemblea Generale del Consorzio ASI di Brindisi ha preso formalmente atto delle dimissioni del dottor Mimmo Bianco e ha deliberato la nomina dell'avv. Vittorio Rina quale nuovo componente del CdA; successivamente, Rina è stato eletto nuovo Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio ASI.

primo trimestre 2019. Le uniche flessioni importanti sono registrate nel settore crocieristico (le crociere sono ancora ferme per via del Covid) e passeggeri -43% per effetto delle limitazioni ancora in atto negli spostamenti.

I dati sono stati anticipati ieri dal presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, **Ugo Patroni Griffi** (foto), nel corso del webinar dal titolo «Brindisi, porto core», organizzato dall'International Propeller Club Port of Brindisi. «C'è un traffico che attende un porto - commenta il Presidente - e il porto deve sostenere la crescita potenziale dei traffici attraverso opere infrastrutturali che possano consentire allo scalo di Brindisi di essere candidato come porto core. La condivisione di intenti emersa nel corso del webinar di ieri - conclude Patroni Griffi - ci fa finalmente vedere la luce perché le opere che riteniamo prioritarie e strategiche e che ci condurranno verso un porto green competitivo, ossia accosti di Sant'Apollinare e dragaggi, possano essere avviate tempestivamente. ZES e Zona Franca di Brindisi daranno ulteriore vigore a tutta questa azione di rilancio di u-

COMUNE

Grazie signora Anna Chimienti!



Un ringraziamento che diventa titolo per sottolineare il bel gesto della signora **Anna Chimienti**, adde-

detta alle pulizie nel Municipio di Brindisi per conto della Multiservizi, alla quale una dipendente comunale ha manifestato il proprio apprezzamento, con tanto di lettera al sindaco e all'azienda.

Si tratta di un episodio - scrive - che può dare un segnale a tanti di noi, meno giovani compresi. Sono dipendente presso il Comune di Brindisi e qualche giorno addietro avevo smarrito un oggetto prezioso di valore economico e affettivo particolarmente intenso. Mi sono sentita demoralizzata e disorientata anche nel temere che (mi dicevo) qualcuno lo trovasse e lo tenesse per sé. Invece ... la sorpresa. Una signora che non conoscevo, dipendente della Multiservizi, che si occupa delle pulizie negli uffici comunali dove lavoro, ha ritrovato il prezioso e me lo ha immediatamente portato. A quel punto, la commozione non me l'ha procurata rientrare in possesso del mio bene ma aver visto gli occhi semplici e immensi di una onesta lavoratrice: ho capito che nell'ambiente di lavoro e negli uffici trovare persone così è, generalmente, la normalità. La signora Anna, con una naturalezza per me sconvolgente, mi ha detto altro che il proprio dovere (e con piacere), riportando un oggetto, senz'altro caro, a chi lo aveva perduto.

Le sue parole, più o meno, sono state: *è normale che se si trova un bene non proprio lo si debba restituire al legittimo proprietario.*

Dire che chiunque avrebbe fatto lo stesso gesto non ha senso né significato. Per me ha un immenso valore ciò che ha fatto la signora Chimienti e come lo ha fatto. Grazie Anna, non solo a nome mio ma anche di tutti i dipendenti di un ufficio pubblico che, grazie anche a te, hanno avuto l'ennesima possibilità di dimostrare come onestà, senso civico e altruismo facciano parte del nostro DNA, non sono lavorativo.

Assicuriamo la tua serenità da due generazioni



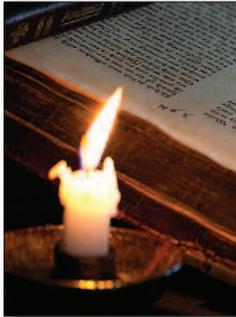
Corso Roma 134-136-138-140 - Telefono 0831.518908 - 0831.512372
72100 BRINDISI - Mail: brindisinord.810@agenzie.realemutua.it

CULTURA

Sì, la verità è figlia del tempo

«*Quid est veritas?*», chiese Ponzio Pilato a Gesù. Lo sventurato non rispose. Aveva capito che, a quella provocazione, non poteva che rispondere con un silenzio-rifiuto. Per la dottrina cristiana, in Gesù si incarna la verità assoluta del Dio Padre, quella *veritas* che già nel mondo classico latino implicava un'accezione di impegno di fede da riconoscere e da assumere (non a caso la «vera» è l'anello nuziale).

Gli antichi greci, più raffinati dei romani, davano al termine *aletheia* una diversa connotazione, incline alla ricerca di un percorso di svelamento dei fatti. Al pensiero dominante greco si affianca qualche teoria controcorrente, come quella del sofista Gorgia di Lentini, una sorta di Sgarbi *ante litteram*, per il quale la verità coincide sì con la realtà, ma proprio come questa non è conoscibile, e se anche lo fosse, non sarebbe dimostrabile, *ergo* non esiste: «Il tutto è falso» (che è anche un testo di Giorgio Gaber!). Ma torniamo all'ortodossia. La via che porta ad individuare la verità è uno dei due sentieri pericorabili dall'uomo, l'al-



tro è quello che conduce al baratro delle false opinioni e dell'ignoranza, insomma a quelle che oggi definiamo fattoidi e *fake news*. Il concetto di verità da svelare per andare oltre le apparenze è stato poi ripreso da molti pensatori, basti pensare a Schopenhauer e al suo famoso «Velo di Maya». Ancora più netto è Nietzsche: «Non ci sono verità, ma solo interpretazioni», asserzione che apre le porte al decostruzionismo, teoria che nega ogni significato oggettivo, perché il significato è il prodotto dell'interpretazione e questa non può che essere fraintendimento e arbitrio, figlia di condizionamenti e pressioni di natura politica, economica e culturale. Col primo novecento si apre il secolo della crisi, e la questione si sposta sull'asse pirandelliano romanzo-teatro.

Tra le tante opere sull'argomento, spicca «Cosi è (se vi pare)». Finale del III atto: entra una donna col capo ricoperto da un lungo velo (non vi ricorda Magritte?). «*La verità è che io sono la figlia della signora Frola e la moglie del signor Ponzà*», dice la donna velata ai presenti. Replica il Prefetto: «*Ma no, signora, lei è o l'una o l'altra!*». Risposta: «*Nossignori! Per me io sono colei che mi si crede!*». Buio, sipario. Non c'è una verità assoluta, ma esistono tante verità, tutte soggettive. Concetto che, negli stessi anni era stato già elaborato dai fisici quantistici. Oggi, anche se la deriva postmodernista celebra forme irrazionali tendenti alla postverità incentivata dal web, la concezione che la verità non sia una categoria ideale ma solo un assieme di contaminazioni, ricerca di indizi e relazioni che poi compongono un puzzle condivisibile con altri, è acclarata da filosofi e scienziati. I dogmi, religiosi o laici, sono sempre pericolosi e non favoriscono il confronto e la discussione costruttiva. Cose di cui abbiamo terribilmente bisogno.

Gabriele D'Amelj Melodia

PERSONE

Lutto per la famiglia Giubilo



È un lutto che colpisce molti di noi e in particolare il direttore Antonio Celeste, legatissimo da sempre alla famiglia Giubilo: giovedì 8 aprile, proprio nel giorno del suo 86° compleanno, è venuta a mancare la signora **Teresa Carlucci**, che da mesi lottava contro un male che purtroppo ha vinto l'ennesima battaglia. Persona, mamma e nonna meravigliosa, Teresa raggiunge il suo amato Pino, ma lascia nella tristezza e nel dolore più grande i figli Salvatore, Anna, Melina e Stefania, la nuora e i generi, i tanti adorati nipoti. I funerali si svolgeranno venerdì 9 aprile (ore 10.30) nella Chiesa di San Vito Martire. La foto che pubblichiamo è stata scattata proprio in occasione di un compleanno e l'abbiamo scelta perché - pur in questo momento di lutto e di grande sconforto per i familiari più stretti e per quanti l'hanno frequentata e conosciuta bene - vogliamo continuare ad avere davanti agli occhi il suo sorriso, con quella espressione di grande serenità e cordialità che Teresa aveva, in ogni circostanza. Al fraterno amico Salvatore Giubilo, alla moglie Silvia, ai figli Giuseppe e Giorgio e a tutti i familiari giungano le più sentite e affettuose condoglianze dalla direzione e dalla redazione di Agenda Brindisi.

Dr. Paolo Miano
medicina estetica

BRINDISI - Via Cortine 3
Telefono 0831 562547
Cellulare 333.2080589



Ci trovate anche su TWITTER

@AgendaBrindisi

Nasce a Brindisi un ambulatorio per la cura del diabete di tipo 1 (autoimmune insulino-dipendente), la patologia cronica endocrinologica più diffusa in età evolutiva. In Italia ci sono circa 240 mila casi di diabetici di tipo 1 e 25 mila hanno meno di 18 anni. A Brindisi, invece, si stimano circa 380 casi, tra cui 120 sono i minori di 18 anni.

L'ambulatorio, avviato dalla Asl in collaborazione con l'associazione «Delfini messapici», è ospitato al terzo piano del Distretto sociosanitario di via Dalmazia a Brindisi. Alla presentazione hanno partecipato il direttore generale della Asl, Giuseppe Pasqualone, il direttore sanitario, Andrea Gigliobianco, il responsabile per la collaborazione gestionale, Antonio Campa, l'endocrinologo Cosimo Rodia, responsabile dell'ambulatorio, la testimonial del progetto, la nuotatrice Monica Priore, e il presidente dell'associazione giovani diabetici «Delfini messapici», Gianfranco Lobello. Erano presenti anche i figli di Antonio Marinazzo, già primario di Endocrinologia a Brindisi: durante la cerimonia, è stata scoperta una targa in sua memoria all'ingresso dell'ambulatorio. L'equipe in servizio è costituita da endocrinologo, psicologo, pediatri, dietisti e infermieri.

«Nella Asl di Brindisi - ha sottolineato Pasqualone - abbiamo due centri per il diabete di tipo 1 in età pediatrica attivi al Perrino e al Camberlingo di Francavilla Fontana. Grazie

DEDICATO AI GIOVANI PAZIENTI

Diabete di tipo 1, un progetto pilota



al confronto con Monica Priore abbiamo pensato di sviluppare un protocollo per dare una risposta a quei pazienti una volta diventati adulti. L'avvio dell'iniziativa in questa fase - ha proseguito - ha un forte valore simbolico e rappresenta un segnale dell'impegno della Asl anche per i pazienti non Covid. È la partenza di un percorso che non sarà semplice: vogliamo che questo ambulatorio diventi un faro in tutta Italia per le persone con questa patologia».

«Sono particolarmente emozionata per questa inaugurazione - ha dichiarato Monica Priore - perché non è stato semplice arrivare qui. Le difficoltà sono state tante, ma io sono una sportiva e sono abituata a lottare per raggiungere traguardi importanti. La salute delle persone va messa al primo posto: ringrazio il direttore Pasqualone per aver creduto nella mia idea e l'as-

sociazione 'Delfini Messapici' che l'ha sposata fin da subito. Insieme, con un gran lavoro di squadra, siamo riusciti ad avviare questa realtà che mi auguro possa funzionare al meglio e possa essere presa ad esempio nel resto d'Italia. Il diabetico di tipo 1 va gestito in maniera diversa, da specialisti formati su questa patologia. Un diabetico ben curato avrà meno problemi davanti a sé: le complicanze sofferte da chi è seguito a dovere si annullano e i ragazzi diabetici di oggi potranno avere un'anzianità più serena domani».

«Il diabete di tipo 1 - ha aggiunto Rodia - è una malattia che colpisce giovani che necessitano di cure specifiche e differenti rispetto a quelle di chi soffre di diabete di tipo 2. Questo centro è unico, almeno per quello che riguarda la Puglia, proprio perché qui, grazie alla collaborazione coi colleghi pediatri degli ospedali di

Brindisi e di Francavilla Fontana, seguiamo esclusivamente pazienti di questo tipo per garantire loro la necessaria continuità di cure a partire dalla transizione tra la gioventù e l'età adulta, dai 18 anni in poi, per poi proseguire per il resto della vita».

Erasmus Marinazzo, figlio di Antonio, endocrinologo a cui è dedicato l'ambulatorio, ha ringraziato «la Asl, il direttore generale Pasqualone e Monica Priore che è stata il motore di questo progetto. Nostro padre ha incarnato la figura del medico che con poche risorse a disposizione faceva tanto per i pazienti perché la sua era una missione dedicata alle persone sofferenti. In questa iniziativa vediamo qualcosa di concreto che ha lasciato dal punto di vista professionale, qualcosa che ha trasmesso alle generazioni di medici che sono venute dopo di lui. Alcuni sono qui, giovanissimi e molto bravi: speriamo che questa tradizione continui».

«A nome dei genitori di giovani con diabete di tipo 1 - ha concluso Lobello - esprimo enorme soddisfazione per l'approvazione di questo ambizioso progetto, che abbiamo promosso con il sostegno della campionessa di nuoto Monica Priore. Ringrazio il direttore generale per aver creduto fin da subito, senza remore, in questa iniziativa. L'ambulatorio diventerà un punto di riferimento specialistico per i tanti giovani, futuri adulti, che soffrono di questa patologia».

LOCOPRESS
INDUSTRIA GRAFICA

EDITORIA E STAMPA OFFSET DI QUALITÀ
DIGITAL UV SPOT • PACKAGING

MESAGNE - BRINDISI 0831.734090

info@locopress.it

www.locopress.it

technology by
HEIDELBERG



Ancora un concerto in streaming dal Nuovo Teatro Verdi di Brindisi. Questa volta la scelta vira verso i classici pop della musica italiana, con la storia più che ventennale dei Blu70, online sui social domenica 11 aprile, a partire dalle 18. La band, formata da Efsio Panzano alla voce, Alfredo Perchinenna al basso, Paolo Mauro alle tastiere, Antonio Bruno alla chitarra, Roberto Cati alla batteria e da Alessandro Monteduro alle percussioni, sarà accompagnata dalla cantante Maky Ferrari, in cammino anche nell'avviata carriera da solista. Lo spettacolo ripercorre la storia della band toccando grandi successi italiani: il meglio degli anni Settanta, Ottanta e Novanta da ascoltare ma soprattutto cantare con il gruppo, per farsi trasportare in quegli anni dal potere evocativo della musica.

Il concerto, dal titolo «Blu70 Story», sarà trasmesso sulle pagine Facebook di Fondazione Nuovo Teatro Verdi, Comune di Brindisi, Riccardo Rossi Sindaco di Brindisi, Teatro Pubblico Pugliese, Carmelo Grassi, Blu70 Band, Pomodoro Pomodoro, Agenda Brindisi, Brindisi Cronaca, Brindisi Oggi, Brindisi Report, Brindisi Time, Brundisium, Idea Radio nel Mondo, L'Orchestra di Brindisi, Newspam, Nuovo Quotidiano di Puglia online, Radio Sky-lab, sulla web-tv Apulia (apuliawebtv.it) e ancora sul canale Youtube della Fonda-

STREAMING DAL TEATRO VERDI

«Blu70» e il meglio della musica italiana



zione Nuovo Teatro Verdi.

Centinaia di concerti all'arrivo della band, formata da professionisti tra i più rappresentativi della scena musicale brindisina. Nel 2015 il gruppo traguarda il terzo posto, su oltre quattromila band partecipanti, nel CapiTalent, il format creato da Radio Capital per promuovere uno spazio di opportunità nel suo palinsesto per la musica degli artisti emergenti, mentre nel 2016 la vocalist della band, Noemi Castagnanova, approda sul palco del Centro di Produzione Rai di Milano per partecipare, con successo, al talent RaiDue The Voice of Italy.

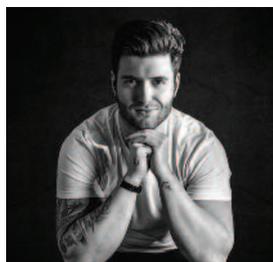
«Strada facendo vedrai che non sei più da solo». Il concerto si apre con i versi di «Strada facendo», pezzo celebre di Claudio Baglioni datato 1981, una sorta di codice genetico dei Blu70, nati nel 1998 per rendere omaggio a Lucio Battisti, scomparso

qualche mese prima, su un palco di un concerto organizzato dall'Amministrazione comunale. «Cantammo nella piazzetta della biblioteca provinciale - ricorda Efsio Panzano -, non eravamo band ma una formazione di musicisti che si componeva nell'occasione per ricordare Lucio Battisti e la sua memorabile impronta sulla musica italiana. Non pensavamo che quel medley sarebbe diventato il marchio di fabbrica di una band che di lì in poi avrebbe suonato su centinaia di palchi, tra piazze e teatri, con un nucleo storico attorno al quale si sono avvicendati numerosi musicisti con il loro talento, la loro arte, il loro entusiasmo. Non a caso cominciamo il concerto con «Strada facendo», di strada ne abbiamo fatta tanta celebrando la bellezza della musica e spaziando tra i generi. Ma l'incipit rimane sempre Lucio Battisti e quel tributo, ormai tratto distintivo

dei nostri live, non mancherà anche nello streaming dal Verdi».

Il concerto dei Blu70 attraversa epoche, ciascuna fissata in una o più colonne sonore, e interpreti che hanno saputo unire la musica alle immagini, alla tensione, alle sensazioni delle parole: quindi spazio ai grandi classici di Pino Daniele, Claudio Baglioni, Lucio Dalla, Rino Gaetano, Vasco Rossi, Fabio Concato, Renato Zero, Diodato, Equipe 84, New Trolls. Un'ora di musica che ripercorre un pezzo di storia attraverso la storia dei Blu70, le piazze, i viaggi, gli applausi, gli esordi, i ricordi, l'amicizia, le comuni passioni. Pietre miliari di un'esperienza che non fa il conto degli anni ma la sintesi di un repertorio che sublima l'amore per la musica, in un periodo nel quale la musica dal vivo è ferma e medita il suo secondo tempo. «Viviamo l'intervallo di un grande spettacolo - conclude Efsio Panzano -. Un mondo girovago si è fermato e vive la sofferenza del silenzio e del vuoto delle piazze e dei teatri, ma sono convinto che anche la musica si riprenderà tutto, questo tempo negato è soltanto attesa, e il seguito avrà l'energia di una liberazione, la stessa di una primavera. Lo streaming ci dice che lo spettacolo dal vivo è ai blocchi di partenza, pronto a rialzarsi e a tornare a correre».

Roberto Romeo



GIANMARCOMIANO
INTERIOR DESIGNER

www.gianmarcomiano.it
info@gianmarcomiano.it
+39 340 4745622



QUI MANUELA

Pride: l'obiettivo dell'inclusione

Quando penso alla speranza, immagino un mondo inclusivo, colorato e che riconosca i giusti diritti a tutti; un posto in cui la violenza non esiste e se esiste fa inorridire. Insomma, penso a un mondo dove sia l'amore ad avere la meglio, in cui tutte le persone possano esprimersi in totale libertà, rispettando il prossimo. E questo mondo è possibile, ma ahimè, c'è bisogno di andare a prenderselo. È quello che fanno milioni di persone nel mondo, con il loro impegno civile e politico, affinché ogni individuo possa avere un suo riscatto civile. Brindisi è protagonista di tutto questo perché sede del Pride, manifestazione per i diritti delle comunità LGBT.

I colori dell'arcobaleno avrebbero dovuto tingere le vie della nostra città lo scorso giugno, ma a causa dell'emergenza sanitaria l'evento è stato rimandato, presumibilmente, al mese di agosto di quest'anno. Ma esattamente cos'è il Pride? È solo un'allegria e colorata sfilata di carri e gente danzante? Ovviamente no. Pride in in-



glese significa orgoglio e tale nome è stato dato all'iniziativa proprio per sottolineare la fierezza di poter essere come si è, non come la società impone. Dopo un'interessante chiacchierata con il presidente dell'Arcigay Salento, **Giuseppe Todisco**, nonché segretario di RA.NE. Rainbow Salento, ho appreso che quello che si chiamava Gay Pride ora è solo Pride perché è più inclusivo e non lascia indietro nessuno, tutta la comunità LGBT è inclusa. E che bella parola è inclusione! Questa manifestazione ha una forte connotazione politica in cui si cerca di sensibilizzare l'opinione pubblica riguardo le diverse partizioni della società, connotando le stesse da un punto di vista qualitativo, anziché quantitativo: ecco perché non si deve parlare di minoranze. Le iniziative

in tal senso saranno diverse e calendarizzate, iniziando dalla settimana che precederà la manifestazione che è organizzata non solo dall'Arcigay Salento, ma anche da RA.NE. Rainbow e varie associazioni LGBT del territorio.

È fondamentale sottolineare quanto l'impegno dell'Arcigay sia costante ogni giorno. Le attività principali sono: informativa-formativa, tenendo alta l'attenzione sugli episodi di violenza e discriminazione, oltre a tenere incontri con i ragazzi in diversi istituti superiori. Inoltre, vi sono due sportelli di ascolto, psicologico e legale, per supportare varie emergenze. È in fase di realizzazione una casa accoglienza a Lecce, da mettere a disposizione di tutto il territorio salentino e c'è il progetto di realizzarne un'altra proprio a Brindisi entro il 2022.

Sono certa che la mia città, notoriamente accogliente e aperta, saprà stare al fianco dei diritti civili, dando lustro al territorio. Preparate le bandiere arcobaleno, sinonimi di pace e fratellanza.

Manuela Buzzerra

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 10 aprile 2021

• **Brunetti**

Via Sele, 3

Telefono 0831.575699

• **Rubino**

Via Appia, 164 - 0831.260373

Domenica 11 aprile 2021

• **Comunale**

Via Grazia Balsamo, 2

Telefono 0831.526829

• **Rubino**

Via Appia, 164 - 0831.260373

Apertura continua ore 8-22

• **Corso Roma**

Corso Roma, 110/112

Telefono 0831.523995

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 10 aprile 2021

• **Piazza Mercato**

Via Ferrante Fornari, 11/13

Telefono 0831.562029

• **Tinelli**

Corso Umberto, 59

Telefono 0831.521522

• **Doria**

Via S. Angelo, 87

Telefono 0831.562300

• **Raffaello**

Piazza Raffaello, 3

Telefono 0831.522472

• **Brunetti**

Via Sele, 3 - 0831.575699

• **Paradiso**

Via Carducci, 39

Telefono 0831.451142

Domenica 11 aprile 2021

• **Africa Orientale**

Via De Terribile, 7 - 0831.597926

• **Comunale**

Via Grazia Balsamo, 2

Telefono 0831.526829

• **Amica**

Via Martiri Ardeatine, 12

Telefono 0831.525035



Orario di Apertura

Lun-Sab 8.00-22.00

Domenica 8.30-13.30

16.30-20.30

Corso Roma 112, Brindisi

0831.523995

info@farmaciacorsoroma.it

 Seguici su Facebook

SERVIZI in SEDE e a DOMICILIO

Elettrocardiogramma

Holter Pressorio

Holter Cardiaco

Polisonnografia

Test del Sonno

Profilo Lipidico

Profilo Biochimico

Esame delle Urine

Misurazione della Pressione Oculare

Analisi INR

Intolleranze Alimentari

Test Stress Ossidativi

Foratura dei Lobi

Prenotazioni CUP

Noleggio Presidi Sanitari

Agenda SPORT

Anno XXXI • N. 14 • 9 aprile 2021 • www.agendabrindisi.it

acquapazza

RISTORANTE
Tradizione & passione

Piazza Dante 5 - BRINDISI
0831.529680 - 347.9801956

LBA: NEL PALA PENTASSUGLIA IL MATCH-PRIMATO TRA BRINDISI E MILANO



Amici e duellanti!

NBB-OLIMPIA IN DIRETTA RAISPORT ED EUROSPORT PLAYER ALLE 20.45



**BUSINESS
CENTER** srl

via Monte Grappa 14, 71011 Apricena (FG)

www.businesscentersrl.it

info@businesscentersrl.it

**Sanificazione e Decontaminazione
da virus, batteri e funghi
per ogni tipo di ambiente e superfici**

(uso di igienizzanti autorizzati da Istituto Superiore di Sanità)

contattaci per un preventivo

NUMERO VERDE

800 910 605

BASKET Sogno svanito nella BCL. Arriva l'Olimpia

Brindisi-Milano, sfida primato

Svanisce in Turchia per la Happy Casa Brindisi il sogno della partecipazione alla Final Eight di Champions League. La formazione biancoazzurra, dopo aver perso in Israele contro l'Hapoel Holon (31 marzo), perde e male a Karsiyaka col Pinar (107-88) che si aggiudica il secondo posto del girone I alle spalle della stessa formazione israeliana. Contro i rossoverdi degli ex M'Baye ed Henry, Brindisi non è mai riuscita ad entrare in partita. La NBB si è avvicinata nell'ultimo quarto portandosi a meno sei, ma la formazione di coach Sarica è stata brava a controllare e bloccare Thompson, Perkins e Willis, concedendo qualcosa a Bostic. Da parte sua, Karsiyaka ha trovato la miglior serata da quando è impegnata la Champions League con un super Taylor da 30 punti, supportato da Sek Henry, micidiale dalla lunga distanza. La squadra di coach Vitucci, che ha dovuto affrontare le gare più importanti senza D'Angelo Harrison ancora fermo per infortunio, esce a testa alta dalla competizione dimostrando di essere un roster competitivo.

Adesso l'obiettivo è conquistare la miglior



Pinar-Brindisi (Foto BCL)

posizione possibile nella griglia play off del campionato. Sabato scorso vittoria facile a Desio con l'Acqua San Bernardo Cantù, priva del capo allenatore Piero Bucchi (ancora alle prese col Covid). Una vittoria maturata già nel secondo tempino con un parziale di 27-15 in favore dei pugliesi che ha steso i lombardi guidati, per l'occasione, dal secondo assistente di coach Bucchi, Totò Visciglia. I 93 punti segnati da Brindisi e i sei uomini in doppia cifra la dicono tutta sull'intensità della formazione di coach Vitucci. In evidenza, ancora una volta, Darius Thompson che sta diventando sempre più regista dalle mani d'oro: 11 assist contro Cantù.

Domenica prossima, nel Pala Pentassuglia, il big match della decima giornata di ritorno con l'AIX Armani Exchange:

prima contro seconda, con i biancoazzurri che avranno la possibilità, con l'ipotetica vittoria, di conquistare la vetta della classifica. La gara di andata se la aggiudicò la New Basket (88-82) con Harrison autore di 20 punti, seguito da Thompson e Willis con 16 e Perkins 13. Domenica sarà un'altra partita, con coach Messina che vuole riprendere i punti concessi nel Forum di Assago. Roster lungo e ben assortito con giocatori che hanno vinto tanto, sia in Italia che in Europa, l'Olimpia ha come miglior marcatore l'ala LeDay, oltre 15 punti a partita e percentuali buone al tiro sia dal perimetro che dall'arco. In una squadra che viaggia col 42% da tre punti, fondamentali gli esterni Rodriguez e Datome che viaggiano ad oltre il 50%. Aggiungiamo Shields, specialista nell'arresto e tiro. Sotto canestro centimetri e forza fisica per coach Messina con Kaleb Tarczewski che fa valere i 212 centimetri. In casa New Basket, Frank Vitucci potrebbe finalmente ritrovare D'Angelo Harrison dopo un lungo stop con uno degli americani inevitabilmente in tribuna.

La gara sarà diretta da Rossi, Bartoli e Nicolini
Francesco Guadalupi

ANALISI TECNICA

Giorni agrodolci

Settimana agrodolce per squadra, dirigenza e tifosi che avevano accarezzato il sogno della qualificazione per la Final Eight della Champions League. E' stata piacevole per la bella e convincente gara esterna con Cantù. Dopo una partenza con ritmi alti ma morbida in difesa nel primo quarto, negli altri tre Brindisi si distende e accumula vantaggi. Chiude gli spazi difensivi, i cambi sistematici sono puntuali, le rotazioni e gli aiuti difensivi non consentono ai canturini di avere tiri aperti e, quand'anche ci fossero, tirano con percentuali basse. La NBB corre con facilità in contropiede e transizione, fa dell'extra pass il divertimento dei giocatori e lo svago dei telespettatori che gioiscono (71-93). Cocente la netta sconfitta in Turchia col Pinar Karsiyaka, più volitivo e concentrato. I giocatori di coach Sarica sembrano trasformati rispetto alla partita di andata: concentrazione, continuità, difesa e precisione al tiro fanno immediatamente capire che sarà dura. Al contrario, Thompson e compagni non riescono a trovare la via del canestro e la difesa non è organizzata. Le valutazioni finali la dicono lunga sul rendimento dei due quintetti (130 a 93 per Pinar). La prestazione di un «inedito» Taylor (30 punti) e Morgan, Kennedy e gli altri, annullano le reazioni degli imprecisi pugliesi che, pur combattendo sino all'ultimo, non riescono a recuperare chiudendo con 107 punti subiti. Con un po' di attenzione Brindisi non sarebbe arrivata alla gara-spargio ma noi siamo ugualmente contenti di ciò che ha fatto. Grazie ragazzi!

Antonio Errico**Lunedì - Ore 21.00
su Antenna Sud 85****Trasmissione dedicata
all'Happy Casa Brindisi
ed a tutta la serie A***Conduce Antonio Celeste
con la collaborazione di
Francesco Guadalupi*

CALCIO Due rinforzi per il Brindisi di mister De Luca**Ecco Ballestracci ed Evacu**

Finite le festività pasquali, capitano Sicignano e compagni si sono ritrovati nel «Fanuzzi» per riprendere con intensità gli allenamenti, per preparare al meglio la prossima difficile gara interna col Team Altamura. I murgiani, dopo aver vinto (1-0) col Casarano, si sono imposti anche nel sentito derby col Molfetta vincendo (3-1) in casa il recupero. Ricordiamo che gli uomini di mister Alessandro Monticciolo, grazie alle ultime due vittorie consecutive, sono settimi in classifica e con tre partite da recuperare. I messapici sono consapevoli di dover incontrare la squadra più in forma del campionato, che ha accumulato 34 punti frutto di 10 vittorie, 4 pareggi e 6 sconfitte; ha realizzato 36 reti subendone 26; in trasferta, su dieci partite giocate, ha vinto 3 volte, pareggiandone 3 e perdendone 4; ha realizzato 16 reti, subendone 16; Croce con 11 reti, è il maggiore realizzatore. La società brindisina, nonostante le continue difficoltà, non si è mai tirata indietro per puntellare una squadra dalla quale mister De Luca (al quale il giudice sportivo ha inflitto due giornate di squalifica, per la lite tra i due allenatori in occasione della gara col Molfetta) sta



Foto Giorgia Aprile

riuscendo a ottenere il meglio possibile. Tante le partenze di calciatori che non hanno reso quanto ci si aspettava, tanti anche gli arrivi. Alcuni calciatori proposti dal collaboratore tecnico Renato Voglino (esperto di categoria) sono andati a buon segno, vedi i due bravi difensori centrali Suhs e Panebianco, ma anche l'under Rotulo, messi in evidenza nell'ultima partita pareggiata col Molfetta. Nei giorni scorsi lo stesso Voglino, insieme all'advisor avvocato Gino Montella, ha presentato due nuovi attaccanti: Davide Evacu e Ettore Ballestracci, che hanno preso il posto dei partenti Padin e Vita. Da loro si aspetta che finalizzino le opportunità da goal che capiteranno durante le prossime e ultime dieci gare. Evacu è un calciatore molto esperto, classe 1987, nato a Pompei, proviene dalla Scafatese, società con la quale ha esordito nel

2004/05; ha poi giocato in C1 con Avellino e Nocera; in serie D Lavagnese, Orvietana, Fasano, Anagni, Capriatese, Real Nocera, Gladiator, Fondi, San Severo, Turrus, Matelica FC Francavilla, Campobasso, Gelbison, Rotonda, Pomezia; in Eccellenza G. Ferrini, S. Salerno, Sarno e Vico Equense. Tra campionato e coppa Italia ha realizzato 150 goal. Ballestracci è una giovane promessa, classe 1996, nato a Sarzana, i suoi inizi nel settore giovanile del Torino, proviene dall'AezZakakiou, società cipriota militante nel campionato di serie B; in precedenza ha giocato in America in una società semiprofessionistica, il Santa Cruz Breakers.

Per quanto riguarda la situazione societaria, l'ingegnere Umberto Vangone ha ribadito che l'unica vera offerta, per rilevare tutte le quote societarie, è stata fatta da Daniele Arigliano, che nell'immediato ha rilevato il 25% di Antonio Giannelli, ma che si è riservato di acquisire la parte restante, eventualmente a fine campionato. Il presidente Vangone ha però lasciato una porta aperta ad altre eventuali proposte che fossero concrete e con un progetto atto a migliorare l'attuale gestione.

Sergio Pizzi

SCHERMA**La scomparsa di Antonio Zumbo**

Grave lutto nello sport cittadino per la scomparsa del maestro Antonio Zumbo, capostipite della scherma brindisina, venuto a mancare il 4 aprile all'età di 94 anni. Era nato il 16 settembre 1927 a Reggio Calabria; nell'ottobre 1932 arriva a Brindisi con tutta la famiglia, in quanto il padre Giuseppe viene trasferito per motivi di lavoro essendo impiegato postale. Il piccolo Antonio Zumbo, coinvolto dalla passione schermistica del padre (maestro di scherma), ha iniziato a soli cinque anni a prendere lezioni. Esordio nel Teatro «Verdi» di Brindisi nell'ottobre 1934 con una breve lezione impartita dal padre. Antonio è stato dirigente periferico della Federazione Italiana Scherma dal 1955 al 1990, ampliando così l'attività schermistica in altri comuni della Provincia di Brindisi, quali Mesagne, Francavilla Fontana, S. Pietro Vernotico, Cellino S. Marco, Fasano ecc. Il 21 dicembre 1994 è stato insignito dal CONI Nazionale della Stella di Bronzo al merito sportivo. Vita appassionatamente vissuta con dignità e onore verso i giovani per circa 75 anni, così come l'attività lavorativa per oltre 40 anni svolta come funzionario del Ministero delle Finanze. Il 19 novembre 1963, la Civica Amministrazione di Brindisi gli ha assegnato una medaglia d'Oro per meriti sportivi.



NavVer
MONTAGGI srl

**Partner
Happy
Casa
Brindisi**



ENOLOGIA

Il Philonianum premiato a Lione

Un altro importante riconoscimento ai vini di Tenute Lu Spada. Philonianum, il Susumaniello biologico 2019, ha ottenuto la medaglia d'argento al concorso internazionale di Lyon. L'edizione 2021 del «*Concours International de Lyon*» ha esaminato 9261 campioni provenienti da 43 paesi. Sono stati degustati e valutati 7237 campioni di vino, 1632 campioni di birra e 392 campioni di liquore. Durante un'intera settimana, degustatori separati in piccoli gruppi hanno giudicato i campioni. La giuria ha valutato Philonianum, il Susumaniello di Tenute Lu Spada, e gli ha conferito la medaglia d'argento. I degustatori del concorso lo hanno riconosciuto come «uno dei migliori della sua categoria (rossi IGT)» e la medaglia conferma la «qualità del prodotto e la cura con cui è stato elaborato». Un risultato che premia il lavoro svolto e l'impegno profuso e conferma, se ce ne fosse ancora bisogno, il valore della vitivinicoltura di Brindisi. Il Susumaniello fa parte dei vitigni autoctoni come il Negroamaro e la Malvasia nera che nel tempo si so-



no sviluppati sul territorio brindisino e ne rappresentano, nella loro qualità e diversità, le caratteristiche proprie di terreni naturalmente vocati alla viticoltura. La scelta di valorizzare il territorio e la sua storica vocazione vitivinicola, assieme alla coltivazione biologica dei suoi vigneti, ha dettato l'impegno e il progetto di Tenute Lu Spada sin dalla sua recente nascita.

Il Susumaniello è un vitigno presente in alcune aree della Puglia ma ha avuto a Brindisi la possibilità di esprimere al meglio le proprie qualità e caratteristiche grazie alla composizione e alla struttura dei terreni, alla loro esposizione al sole e ad un clima di mare come quello di questa parte dell'Adriatico. Nel passato era utilizzato per arricchire altre varietà di uve, co-

me il Negroamaro, per la sua capacità di conferire al vino un colore rosso rubino molto intenso e una buona acidità.

Grazie alla lungimiranza e alla intraprendenza di vecchi e nuovi vitivinicoltori, il Susumaniello è stato recuperato e valorizzato facendone un vino di grande interesse, molto apprezzato e ricercato per le sue caratteristiche. Il vino di Susumaniello di Brindisi si presenta di colore intenso, con schiuma rossa, ricco di acidità totale, asciutto, di eleganza semplice e dal gusto austero. È un vino che si presta anche, per la sua longevità, ad essere invecchiato in bottiglia. Tenute Lu Spada ha scelto di incamminarsi su questa strada, come hanno già fatto altri produttori del territorio, per arricchire la produzione dei suoi vini mettendo a dimora vigne di Susumaniello coltivandole, come le altre, con pratiche biologiche.

La medaglia d'argento riconosciuta al Susumaniello di Tenute Lu Spada dal concorso internazionale di Lyon premia la scelta aziendale e valorizza il territorio di Brindisi.

(Foto: Carmine Dipietrangolo col Philonianum)

DIARIO

Rassegna on line Club Soroptimist



Tutt'altro genere - Letteratura, Musica, Teatro, Arte. È la rassegna culturale dei Clubs Soroptimist International di Puglia e Basilicata per promuovere e sostenere la cultura e i talenti femminili del territorio in questo difficile momento storico della pandemia. Un'iniziativa unica per l'Unione Italiana Soroptimist che dimostra la volontà e il piacere di fare rete e collaborare attivamente per il settore artistico. Domenica 11 aprile (ore 17) il Club Soroptimist di Brindisi propone in diretta streaming YouTube la giornalista-scrittrice **Pamela Spinelli**, col suo libro «Tranquilla», e l'attrice **Sara Bevilacqua**, voce narrante del libro e attrice in «Io canto le donne», tratto dalla *pièce* teatrale di Lella Costa. È disponibile il post sulla pagina FB del Club di Brindisi e il link dell'evento: https://www.youtube.com/watch?v=lxvMBZS_hQ

Agenda Brindisi su WhatsApp



Ricordiamo che è possibile ricevere **Agenda Brindisi** in formato e-

lettronico su WhatsApp. È sufficiente richiederla al numero di cellulare 337.825995 indicando semplicemente nome e cognome.

Carrozzerie
GRASSELLI s.r.l.s.

Via Maestri del Lavoro d'Italia 2 (vicinanze Aeroporto del Salento)
72100 BRINDISI - Tel/Fax 0831.413082 - Cellulare 348.1440256

Autorizzati
PEUGEOT

La Fioreria
di Costantini Ronzino

BRINDISI - Corso Roma, 105
Tel. 0831 560629
info@lafioreriabrindisi.it
www.lafioreriabrindisi.it

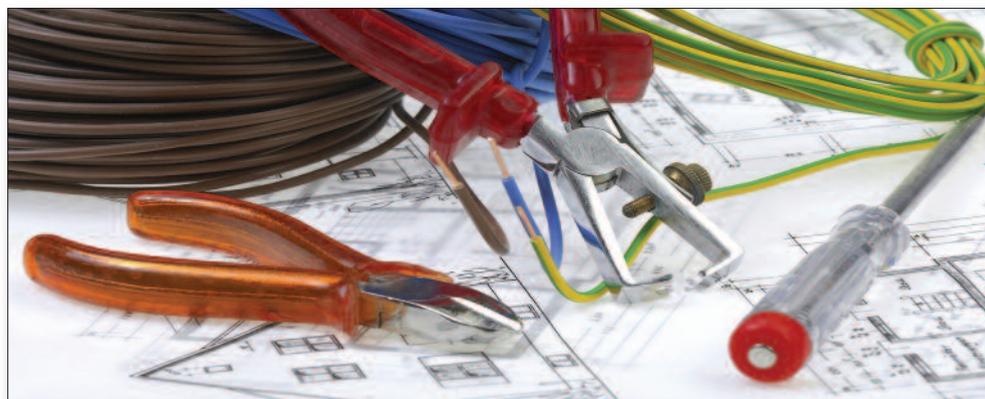
PREVENZIONE & SICUREZZA Srl



STUDIO DI RICERCA, PROGETTAZIONE,
CONSULENZA E FORMAZIONE PER

SICUREZZA - AMBIENTE - QUALITA'

SERGIO per. ind. Salvatore



**FORMAZIONE, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE
INDIVIDUALE, IMPIANTI ANTINCENDIO,
ESTINTORI, MANUTENZIONE E ADDESTRAMENTO**

Per informazioni contattare:

0831.574902 o 337.232077 - www.sergiogroup.it



ALOISIO

www.aloisioricambi.it

AUTORICAMBI



Tappeti in gomma
su misura



Batterie Auto e
Veicoli Commerciali



Batterie Moto e Servizi



Caschi Jet
da €35,00



Caschi Modulari
Integrali / Cross



Catene da Neve



Kit Tagliando Auto



Per
abitacolo:
lo trovi
nel
nostro
negozio
a soli
5 euro

Igienizzante
antibatterico



Additivo Diesel
Pulizia iniettori

Aloisio Ricambi - Via Appia, 234 - 72100 - Brindisi
Tel. 0831/582133 - Sito www.aloisioricambi.it